



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n. 43
del 30.08.2013 ore 18.30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTO IN MATERIA DI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE RELATIVE AI SERVIZI SCOLASTICI (ANNO SCOLASTICO 2013/2014).

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
ACCOMANDO Carole	A
BISIO Maurizio	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	A

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Lorenzo Giovanni Repetto** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su redazione del segretario comunale

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 54 D.Lgs. 446/1997, conformemente al disposto dell'articolo 54 comma 1 D.Lgs. 446/1997, i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, salvo quanto al comma 1-bis, ai sensi del quale, le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati, in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario, fermo il divieto dell'effetto retroattivo di tale ultimo incremento;
- ai sensi del combinato disposto degli articoli 155, 242 e 243 D.Lgs. 267/2000, i Comuni che non si trovino in situazione di strutturale deficitarietà, ovvero che non abbiano deliberato lo stato di dissesto, non sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle norme circa i tassi minimi di copertura dei servizi;
- ai sensi dell'articolo 6 D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983, i Comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per i servizi funebri, per le mense, per i corsi extrascolastici - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, tenuto conto del D.M. 31.12.1983, recante individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- ai sensi dell'articolo 25 L.R. 28/2007, i Comuni sono titolari dei poteri in ordine all'individuazione delle fasce economiche di contribuzione ed esenzione nelle funzioni dei Comuni, afferenti il trasporto e la mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- ai sensi dell'articolo 6 comma 1 L. 328/2000, i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000, e salve le funzioni già attribuite ai sensi del D.P.R. 616/1977, e dell'articolo 132 comma 1 D.Lgs. 112/1998, nonché le funzioni di cui al comma 2 del medesimo articolo 6 L. 328/2000;

VISTO l'articolo 3 comma 1 D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, nella L. 2/2009, come successivamente modificato ai sensi dell'articolo 5 comma 7 D.L. 194/2009, in materia di blocco e riduzione delle tariffe, finalizzato al contenimento degli oneri finanziari a carico dei cittadini e delle imprese, che determina la sospensione dell'efficacia, dalla data di entrata in vigore del medesimo D.L. e sino al 31 dicembre 2009, delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici (fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico), e che, in particolare, con riferimento ai diritti, ai contributi ed alle tariffe di pertinenza degli enti territoriali, rimette l'applicazione della disposizione all'autonoma decisione dei competenti organi di Governo;

DATO ATTO CHE, come si desume dalla deliberazione G.C. n. 42/2013 in data odierna, risulta confermato il servizio di mensa scolastica, istituito dal Comune di Voltaggio, a vantaggio degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;

RITENUTO confermare la modalità di pagamento mediante buono pasto ceduto agli utenti e il cui corrispettivo è riscosso direttamente dal Comune;

RITENUTO, tenuto conto delle attuali risultanze finanziarie del bilancio di previsione 2013, procedere a stabilire, relativamente all'anno scolastico 2013 - 2014, le tariffe, di natura extratributaria, in maniera confermativa rispetto al pregresso, e fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D.Lgs. 446/1997;

DATO ATTO CHE, in assenza di apposito regolamento inerente le fasce ISEE:

- vengono confermate le fasce di reddito aventi diritto all'acquisto dei buoni pasto in regime di esenzione totale e/o parziale, secondo quanto descritto nell'Allegato "A", parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
- il medesimo beneficio è esteso agli alunni, residenti in Voltaggio, frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Gavi;
- in relazione agli alunni non residenti, le somme configuranti rimborso delle esenzioni concesse verranno richieste al Comune di residenza, previa adozione di rendiconto;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi di quanto in narrativa, relativamente all'anno scolastico 2013 2014, le misure delle tariffe di natura extratributaria del buono pasto del servizio della mensa scolastica, fatto salvo comunque l'utilizzo della facoltà di cui all'art. 54 comma 2-bis D.Lgs. 446/1997 ove necessari, secondo quanto segue:
 - tariffa per gli alunni della scuola primaria EURO 4,50 per ogni singolo pasto;
 - tariffa per gli alunni della scuola dell'infanzia EURO 3,50 per ogni singolo pasto;
2. Di stabilire la riduzione nel caso di frequenza alla mensa, indistintamente relativa alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, di più alunni appartenenti allo stesso nucleo familiare, pari al 25% della quota determinata per il primo figlio a partire dal secondo;
3. Di stabilire che il pagamento dei singoli pasti avverrà mediante acquisto di buoni ceduti dal Comune il cui pagamento è riscosso direttamente dal Comune;
4. Di confermare, in relazione alla mensa scolastica degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, le riduzioni in relazione alle fasce di reddito, di cui all'Allegato "A" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
5. Di estendere il beneficio di cui al punto 4. agli alunni, residenti in Voltaggio, frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Gavi.

Parere di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 D Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Caterina Traverso)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **09/11/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **24/11/2013** Dalla Residenza Comunale, li **09/11/2013**.

IL MESSO COMUNALE
(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Gian Carlo Rapetti)

Allegato A)

REDDITO	SOMME	Percentuale di pagamento
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Fino a EURO 9.296,224183	A completo carico del Comune
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 9.296,23 a 12.394,96557, con 1 o 2 figli a carico	50% a carico del Comune e il restante 50% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 9.296,23 a 12.394,96557, con 3 o più figli a carico	70% a carico del Comune e il restante 30% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 12.394,97 a EURO 15.493,70697 ove siano conviventi 1 o 2 figli a carico	30% a carico del Comune e il restante 70% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Da EURO 12.394,97 a EURO 15.493,70697 ove siano conviventi 3 o più figli a carico	50% a carico del Comune e il restante 50% a carico delle famiglie
Reddito complessivo lordo dei componenti il nucleo familiare	Superiore a EURO 15.493,71	A completo carico delle famiglie